

## Avviso di coprogettazione Progetto 'Inclusione sociale per persone in misura alternativa' - Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna - Emilia Romagna e Marche

### FAQ

Aggiornamento al 27/04/2020

#### Quesiti inviati alla Regione Emilia-Romagna

	quesito	risposta
1	<p><i>Quanto dell'ammontare complessivo del progetto è previsto e per quante persone. Nel Programma Territori per il Reinserimento - emergenza Covid-19 della Regione Emilia Romagna si parla, infatti, di circa 75 destinatari senza specificare, però, la divisione per aree territoriali.</i></p>	<p>Non è al momento possibile indicare una specifica divisione per aree territoriali in quanto tale dato è subordinato alla valutazione di ammissibilità alle misure da parte del magistrato di sorveglianza, sulla base delle istruttorie predisposte dagli organi competenti dell'amministrazione penitenziaria. Questa valutazione verrà fatta in sede di tavolo di co-progettazione e, come specificato nell'avviso, "i posti di accoglienza per ciascun territorio saranno definiti sulla base di un criterio di equilibrio territoriale e compatibilmente alle proposte progettuali presentate".</p> <p>Il proponente in questa fase deve pertanto indicare quanti posti intende mettere a disposizione, tenendo conto che il valore economico complessivo cui fa riferimento la manifestazione di interesse è di 30 euro al giorno, di presenza effettiva.</p> <p>Se ad esempio il proponente dispone di una struttura da 10 posti, presenterà un progetto del valore complessivo risultante da 10postiX30euro ggx180 giorni. Si sottolinea che la manifestazione di interesse è unica per due progetti, quello regionale, del valore di 410.000,00 euro e relativo a 75 posti, e quello di UIEPE del valore di 62.000,00 euro per 11 posti. Tra i criteri per la collocazione delle persone nelle varie soluzioni alloggiative si terrà conto anche della territorialità ma si sottolinea che i posti messi a disposizione sono potenzialmente a favore di tutti gli II.PP. della regione.</p>
2	<p><i>Cosa si comprende nei 30 euro massimi prevista come somma giornaliera per i beneficiari?</i></p>	<p>Le somme giornaliere sono da considerare come segue:</p> <p><b>20 euro</b> a persona al giorno sono destinati all'accoglienza della stessa (vitto, alloggio, igiene personale e degli ambienti), al supporto per il disbrigo di eventuali pratiche e al raccordo con i servizi del territorio;</p> <p><b>10 euro</b> a persona al giorno sono relativi all'attivazione di un progetto educativo (finalizzato all'uscita dall'accoglienza, al reinserimento sociale e alla prevenzione della recidiva,</p>

		comprendente interventi educativi, di mediazione culturale e sociale, di orientamento al lavoro e sanitari).
--	--	--

**Quesiti inviati all'UIEPE**  
**Aggiornamento al 27/04/2020**

	<b>QUESITO</b>	<b>RISPOSTA</b>
1	<i>L'ente ospitante potrebbe stabilire i criteri di accoglienza dei detenuti o gli utenti verranno distribuiti in modalità non concordate con la struttura</i>	Il Progetto non prevede la possibilità per l'ente ospitante di stabilire i criteri di accoglienza dei detenuti
2	<i>I 30 euro giornalieri sono riconosciuti da subito, nel momento in cui vengono garantite tutte le prestazioni come indicato all'art. 3 punti a-g e quindi per tutta la durata del progetto?</i>	Ogni proponente è invitato a presentare una proposta progettuale che deve contenere, le attività indicate dall'Art. 3 dalla lettera a) alla lettera g), e deve prevedere che, per ogni detenuto ospitato, siano realizzate le attività indicate dal punto a) al punto g). Quest'ultime possono essere remunerate per un massimo di 10 euro.
3	<i>La vulnerabilità sanitaria di cui si parla nella definizione dei destinatari, comprendono anche patologie legate alle dipendenze?</i>	Tra i destinatari non sono compresi soggetti con problematiche di dipendenza